



UNIONE SINDACALE DI BASE
PUBBLICO IMPIEGO
Agenzia del Territorio - P I S A

Pisa 31/10/2012

Al Direttore UP Pisa – sede
Alla D.R. Toscana - Firenze
Alla D.C. Risorse Umane - Roma
Alle RSU – sede
A tutto il personale – sede

OGGETTO: Ordini di servizio e altro.

Abbiamo ricevuto recentemente l'o.d.s. n°9/2012 (allegato) in cui una collega viene incaricata di svolgere, tra l'altro, anche il processo PO1090 (immobili da voltura automatica recuperati dall'ufficio). Nella ormai usuale mancanza di chiarezza che pervade codesta dirigenza, non si riesce a comprendere da dove scaturisca tale disposizione. Chiariamo: il 10 febbraio 2012 viene emanato l'o.d.s. 3/2012 (allegato) nel quale vengono assegnate allo svolgimento del citato processo 4 colleghi. Poi il 4 ottobre 2012 l'o.d.s. 7/2012 (allegato) integra con un'altra unità di personale, che quindi diventano 5, il processo PO10190.

Alcune domande sorgono spontanee visto che l'organizzazione dell'ufficio riguarderebbe anche le OO.SS. che invece mai sono state interpellate al riguardo. Come mai ci si accorge solo adesso che siamo in ritardo? I lavori di tale processo sono stati svolti parzialmente, o per nulla, o erano stati organizzati in maniera non consona? L'ultimo o.d.s. integra i precedenti portando a 6 il numero dei colleghi che si occupano di tale processo? Sostituisce i precedenti ordini in questo momento di "ritardo" (ma non ci era stato detto che gli obiettivi erano quasi stati tutti raggiunti?) di cui tra l'altro non conosciamo l'entità ed assegna a tale processo una sola unità? Quali sono i tempi e le modalità di svolgimento, i numeri di pratiche da svolgere, visto che la collega deve anche affiancarsi ad'altra unità prima che questa vada in pensione? Ed anche in questo caso, di conseguenza, non si conosce né come né quanto né quando.

Ma come se non bastasse, il 31 ottobre appare d'incanto anche l'o.d.s. n.10 (fotocopie trascrizioni ante 1957), e anche qui nessun cenno all'organizzazione del lavoro. L'ordinaria attività deve venire sospesa? Oppure si integra con questa straordinaria? In che modo?

Queste domande si sommano a quelle a cui codesta dirigenza in spregio a qualsiasi elementare mancanza di rapporto (che quasi prefigura un'attività antisindacale) deve dare ancora "risposte" come: i numeri di protocollo di invio dei reclami, gli interventi per la sicurezza... Insomma: tutto sembra frutto di improvvisazione e pressapochismo!

Ma un'altra cosa preoccupa i colleghi: come mai nonostante le rassicurazioni ed i nostri pressanti inviti e perplessità sui numeri forniti, codesta direzione è stata costretta ad accorgersi solo ora che gli obiettivi andavano rimodulati?

Alle direzioni che ci leggono per conoscenza inviamo il nostro accorato appello affinché intervengano per ripristinare quel minimo di garanzie e di organizzazione che permettano a tutti i dipendenti di operare al meglio e con quella serenità che da mesi manca.

USB-Agenzia del Territorio di PISA